

# IL MANUALE DEL PERFETTO SCIOPERANTE

*di Grazia Perrone, dalla Gilda di Bari*

## Prima dello sciopero

### **Il dirigente scolastico**

Chiede a docenti e Ata con una circolare chi intende scioperare specificando che la comunicazione è volontaria. Non può obbligare alcuno a rispondere.

Valuta l'effetto previsto sul servizio. Può disporre un servizio ridotto per una parte delle classi o per una parte dell'orario e lo comunica ai docenti.

Comunica alle famiglie, 5 giorni prima dello sciopero, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio previsto per il giorno di sciopero non può stabilire che ogni docente comunichi ai propri alunni se intende scioperare e no.

Individua il contingente di personale (ata o educativo, ma non docente) per assicurare le prestazioni indispensabili e lo comunica agli interessati in forma scritta 5 giorni prima dello sciopero. Per formare il contingente usa i criteri formulati nel contratto di scuola. Non può decidere unilateralmente i servizi essenziali non previsti dal contratto e relativi contingenti.

Se sciopera, lo comunica al dirigente regionale e dà indicazioni su chi e come svolge le funzioni essenziali di direzione il giorno di sciopero. Ovvero il dirigente scolastico che sciopero ha l'imperativo contrattuale (e giuridico) di farsi sostituire dal docente vicario o da altro collaboratore designato per iscritto.

Salvaguardando il diritto soggettivo allo sciopero il dirigente scolastico sostituisce, se possibile, persone del contingente preposto a garantire i servizi minimi con altre che non scioperano e che hanno manifestato tale determinazione.

### **Il docente**

È libero di dichiarare o di non dichiarare cosa intende fare. Chi non dichiara nulla non può essere costretto a farlo e non è sanzionabile. Chi dichiara di scioperare e poi cambia idea e si presenta a scuola il giorno di sciopero, potrebbe essere non utilizzato dal dirigente scolastico e sarebbe considerato in sciopero. Quindi se intende cambiare idea deve comunicare per tempo (ad esempio prima della comunicazione alle famiglie).

Non deve far nulla: non è suo compito avvisare le famiglie.

Chi (personale educativo o ata) riceve la comunicazione di essere nel contingente può chiedere - entro le 24 ore successive - di essere sostituito perché intende scioperare.

# IL GIORNO DI SCIOPERO

## Il dirigente scolastico

Organizza con il personale docente che non sciopera il servizio che ha comunicato alle famiglie nei giorni precedenti o che è previsto dalla Carta dei Servizi della scuola.

Organizza con il contingente di personale educativo ed Ata i servizi indispensabili

## Il docente

**che sciopera:** non deve far nulla. Non deve dichiarare di essere in sciopero se ha il giorno libero non può essere obbligato a dichiarare qualcosa in via preventiva e non può comunque perdere la retribuzione, non può essere chiamato a scuola per sostituire docenti in sciopero.

**che non sciopera:** deve assicurare la prestazione per le ore di lavoro previste; non può essere chiamato a lavorare per un numero di ore maggiore; può però essere chiamato dal dirigente a cambiare orario, ma non il totale delle ore, a cambiare classe per assicurare la mera vigilanza ad alunni; può essere chiamato ad essere presente a scuola sin dalla prima ora, ma non può, poi, rimanere "a disposizione" per tutta la giornata ma solo per l'orario che gli è stato comunicato preventivamente e pari a quello che avrebbe dovuto svolgere quel giorno.